



C.F. 91053080726 - Cod. Mecc: BAIS01600D - Cod. Univoco UFZ88A

Via F.lli Kennedy, 7 – 70029 - Santeramo in Colle (Ba)

bais01600d@istruzione.it - bais01600d@pec.istruzione.it - www.iisspietrosette.it

I.P.S.I.A.
via F.lli Kennedy, 7
Tel 0803036201 – Fax 0803036973

LICEO SCIENTIFICO
via P. Sette, 3
Tel –Fax 0803039751

I.T.C. "N. Dell'Andro"
via P. Sette, 3
Tel –Fax 0803039751

PROGRAMMAZIONE DI ECONOMIA POLITICA

ISTITUTO: **I.I.S.S. "PIETRO SETTE"**

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

INDIRIZZO: AFM SERALE

CLASSE: III

DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA

DOCENTE: PIRAINO ERASMO MAURIZIO

NR. DI ORE: N. 2 ore settimanali

1. FINALITA' DELL'INDIRIZZO

Il profilo dei percorsi del settore Scienze giuridiche si caratterizza per la cultura giuridica e tecnico-economica riferita ad ampie aree: il diritto, l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative alle fattispecie giuridiche, ai macro-fenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

La specificità dei corsi serali, indirizzati ad una utenza di lavoratori adulti, va correlata con l'esigenza imprescindibile di una compiuta e globale preparazione in ambito giuridico ed economico del cittadino.

Il Diritto Costituzionale, Amministrativo, Civile e Commerciale, l'Economia, Politica, la Scienza delle Finanze così come l'Economia Aziendale, sono indubbiamente ambiti privilegiati di competenze nei moderni contesti sociali dove si riscontrano oggi interessi, relazioni e sistemi sempre più complessi e articolati. Le relazioni, siano esse culturali, politiche o economiche sono infatti contraddistinte da una integrazione mai registrata prima che richiede una specificità di conoscenze e competenze, soprattutto in ambito lavorativo. La risposta deve essere una globale preparazione del cittadino e del lavoratore in particolare rispondenza alle nuove e più moderne esigenze di flessibilità, competenza e integrazione. I corsi serali AFM rispondono perfettamente alla suddetta esigenza formativa, civica, giuridica ed economica fornendo oltre ad una preparazione globale, perfettamente inquadrata negli ambiti ministeriali, anche competenze specifiche, e professionali, a quegli utenti, lavoratori adulti, che non esitano a rimettersi in gioco nella sempre affascinante corsa verso la conoscenza.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione)

La classe III serale "A.F.M." è composta da 23 alunni. Le prove d'ingresso somministrate nella fase iniziale hanno evidenziato alcune lacune nel complessivo livello di conoscenza. Tutti gli alunni hanno consapevolezza dell'importanza dello studio per la formazione civica, ed anche professionale, dell'individuo. La contestualizzazione in ambito professionale degli argomenti trattati nelle due discipline sia in diritto che in economia, consente una effettiva partecipazione degli allievi al dibattito culturale, e dà dei discreti risultati di lavoro.

Si nota una relativa incompletezza nella competenza linguistico-espressiva, che inevitabilmente conduce, in queste discipline forse ancor più che in altre, alla imprecisione nella formulazione ed esposizione dei concetti, ma la classe sembra motivata all'apprendimento e fornita di adeguate competenze rielaborative per cui si confida di conseguire gli obiettivi didattici prefissati nei tempi stabiliti.

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI: griglie, questionari conoscitivi, colloqui con gli alunni

LIVELLI DI PROFITTO

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO	LIVELLO BASSO (voti inferiori alla sufficienza)	LIVELLO MEDIO (voti 6-7)	LIVELLO ALTO (voti 8-9-10)
ECONOMIA POLITICA	N. Alunni	N. Alunni 70%	N. Alunni 30%

PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE DEI REQUISITI INIZIALI:

TEST D'INGRESSO

3. OBIETTIVI COGNITIVO – FORMATIVI DISCIPLINARI

Gli obiettivi, articolati in Competenze, Abilità, Conoscenze, sono elaborati in sede di dipartimento.

4. CONTENUTI DISCIPLINARI MINIMI

Stabiliti dal Dipartimento per le classi III, IV e V

STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO IN TERMINI DI SAPERE E DI SAPER FARE, CONCORDATI NELLE RIUNIONI DI COORDINAMENTO DISCIPLINARE, DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO

- Comprendere il significato e l'importanza della scienza economica
- Saper individuare i vari tipi di sistemi economici e le principali caratteristiche
- Conoscere le principali teorie economiche
- Comprendere i concetti di produzione e consumo e i principali problemi connessi a queste attività
- Comprendere gli elementi che influiscono sulle scelte di consumo
- Comprendere il concetto di utilità marginale e totale
- Comprendere la funzione di produzione
- Comprendere la legge della domanda ed elasticità della domanda
- Comprendere il concetto di produttività marginale, media e totale
- Analizzare e riconoscere i vari tipi di costi dell'impresa
- Comprendere i requisiti delle varie forme di mercato

COMPETENZE TRASVERSALI

- Sapersi relazionare con il gruppo e saper comunicare
- Collaborare e partecipare attivamente
- Rispettare le consegne
- Agire in modo responsabile sia a livello individuale che di gruppo;
- Organizzare il proprio apprendimento mediante gestione efficace del tempo, delle informazioni e delle fonti disponibili;
- Acquisire e/o potenziare autonomia operativa
- Reperire informazioni da varie fonti e interpretarle criticamente;
- Comunicare le conoscenze anche mediante supporti cartacei e multimediali;
- Interagire in gruppo, rispettando i diversi punti di vista e gestire situazioni conflittuali;
- Acquisire capacità autovalutativa e intervenire per le necessarie correzioni.

5 .METODOLOGIE			
X	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	X	Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)
X	Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)	X	Problem solving (definizione collettiva)
X	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)	X	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
X	Lezione / applicazione	X	Esercitazioni pratiche
X	Lettura e analisi diretta dei testi		Altro

L'impostazione didattica di questo insegnamento si configura come un percorso che:

- motiva allo studio della disciplina partendo dall'interesse dell'alunno per i problemi del contemporaneo e della vita associata;
- prende lo spunto da situazioni che rientrano nell'esperienza individuale, familiare e sociale dello studente;
- passa, attraverso approssimazioni successive, da una fase descrittiva del fenomeno a progressive

concettualizzazioni e generalizzazioni;

- risale in seguito a sistemazioni, individuazioni di categorie generali, formulazioni di principi, enunciazioni di tendenze, inquadramenti storici complessivi;
- applica i principi ricavati a situazioni nuove rispetto a quelle di partenza;
- utilizza al massimo documenti e testi originali da affiancare ai manuali;
- valorizza l'aspetto problematico ed il dibattito socio-culturale e politico sempre in atto rispetto alle discipline trattate.

6.MEZZI, STRUMENTI, SPAZI					
X	Libri di testo		Registratore		Cineforum
	Altri libri		Lettore DVD		Mostre
X	Dispense, schemi	X	Computer	X	Visite guidate
	Dettatura di appunti		Laboratorio di _____		Stage
X	Videoproiettore/LIM		Biblioteca		Altro _____

7.TIPOLOGIA DI VERIFICHE			
	Analisi del testo		
	Saggio breve	X	Risoluzione di problemi
	Articolo di giornale	X	Prova grafica / pratica
	Tema di argomento storico /attualità	X	Interrogazione
X	Prove di laboratorio		Altro _____

8.CRITERI DI VALUTAZIONE			
<i>Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal POF d'Istituto e le griglie elaborate dal Dipartimento ed allegate alla presente programmazione. La valutazione terrà conto di:</i>			
X	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	X	Impegno
X	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	X	Partecipazione
X	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X	Frequenza
X	Interesse	X	Comportamento

MODULO N. 1		Materia	Classi
		Economia politica	3
TITOLO: ECONOMIA E SISTEMA ECONOMICO			
PERIODO/DURATA Settembre / Novembre	METODOLOGIA Lezione frontale Lezione dialogata Lavori di gruppo Risoluzione di problemi	STRUMENTI Libri di testo Appunti delle lezioni Fotocopie Ricerche su Internet Videoproiettore/LIM	VERIFICHE Prove scritte Interrogazioni orali Test strutturato e non
Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze	
Inserire l'economia nell'ambito delle scienze sociali Comprendere e spiegare il significato dell'attività economica e conoscere i soggetti che operano all'interno del S.E. e le loro relazioni. Comprendere l'importanza della regolamentazione giuridica del mercato	Distinguere e valutare i diversi tipi di S.E. e le loro conseguenze sui mercati; Individuare e distinguere le diverse funzioni dei soggetti all'interno del S:E; rappresentare graficamente le variabili economiche ; utilizzare un corretto linguaggio economico .	1. <i>Il sistema economico</i> <ul style="list-style-type: none"> • Micro e macroeconomia • Metodo induttivo e deduttivo • L'economia e le altre scienze • I sistemi economici • I soggetti economici • Il pensiero economico: le origini (mercantilismo e fisiocrazia) la scuola classica, la scuola storica, socialismo utopistico e scientifico, la scuola neoclassica, la scuola keynesiana i postkeynesiani, la scuola monetarista 	

MODULO N. 2		Materia	Classi
		Economia politica	3
TITOLO: IL CONSUMATORE E IL VENDITORE			
PERIODO/DURATA Novembre/ Gennaio	METODOLOGIA Lezione frontale Lezione dialogata Lavori di gruppo Risoluzione di	STRUMENTI Libri di testo Appunti delle lezioni Fotocopie Ricerche su Internet	VERIFICHE Prove scritte Interrogazioni orali Test strutturato e non

	problemi Studio dei casi	Videoproiettore/LIM	
Competenze		Abilità/Capacità	Conoscenze
-Distinguere le motivazioni “razionali” da quelle “irrazionali” che spiegano il comportamento del consumatore		Distinguere i diversi tipi di beni economici Comprendere le differenze tra beni privati e beni pubblici	<p>1. <i>La domanda e l’offerta</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il comportamento del consumatore • Grafici e tabelle relativi alla curva di domanda • Il comportamento del venditore • Grafici e tabelle relativi alla curva dell’offerta • L’effetto weblen • L’elasticità e la rigidità della curva di domanda e di offerta. <p>Consumo, risparmio ed investimenti</p>

MODULO N. 3		Materia	Classi
		Economia politica	3
TITOLO: L’IMPRESA E LA PRODUZIONE			
PERIODO/DURATA	METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE
Febbraio/Marzo	Lezione frontale Lezione dialogata Lavori di gruppo Risoluzione di problemi Ricerche Studio dei casi	Libri di testo Appunti delle lezioni Fotocopie Ricerche su Internet Videoproiettore/LIM	Prove scritte Interrogazioni orali Test strutturato e non
Competenze		Abilità/Capacità	Conoscenze

Comprendere il ruolo dell'impresa nel sistema economico Distinguere all'interno del proprio contesto economico le diverse tipologie di impresa e l'importanza dei diversi settori della produzione	Saper riconoscere tra le possibili combinazioni di fattori la più conveniente, distinguere i diversi costi di produzione ed il loro utilizzo per individuare l'equilibrio dell'imprenditore. Analizzare la differenza tra costi privati e costi sociali	<i>La produzione</i> <ul style="list-style-type: none"> • Concetto di produzione • Imprenditore e impresa • I fattori della produzione • Combinazione dei fattori produttivi e produttività
---	--	---

MODULO N. 4		Materia	Classi
		Economia politica	3
TITOLO: FORME DI MERCATO			
PERIODO/DURATA Aprile	METODOLOGIA Lezione frontale Lezione dialogata Lavori di gruppo Risoluzione di problemi Ricerche Studio dei casi	STRUMENTI Libri di testo Appunti delle lezioni Fotocopie Videoproiettore/LIM Ricerche su Internet	VERIFICHE Prove scritte Interrogazioni orali Test strutturato e non
Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze	
-Comprendere la necessità di regole per un corretto funzionamento dei mercati e per la tutela dei consumatori	-Saper riconoscere analogie e differenze fra le diverse forme di mercato ed i relativi vantaggi e svantaggi.	-Conoscere le caratteristiche delle diverse forme di mercato: -Il mercato di concorrenza perfetta -Il monopolio -Forme di mercato non concorrenziali	

MODULO N. 5		Materia	Classi
		Economia politica	3
TITOLO: LA MONETA L'INFLAZIONE E LA BANCA			
PERIODO/DURATA Maggio	METODOLOGIA Lezione frontale Lezione dialogata Lavori di gruppo Risoluzione di problemi Ricerche Studio dei casi	STRUMENTI Libri di testo Appunti delle lezioni Fotocopie Videoproiettore/LIM Ricerche su Internet	VERIFICHE Prove scritte Interrogazioni orali Test strutturato e non
Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze	

<p>-Comprendere la necessità di regole per un corretto funzionamento del sistema monetario e del sistema bancario centrale e periferico</p>	<p>-Saper riconoscere analogie e differenze fra le diverse forme monetarie ed i relativi vantaggi e svantaggi.</p>	<p>4. <i>La Moneta e la Banca</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Le origini della moneta • Ruolo della moneta (intermediaria scambi, precauzionale, riserva di valore). • Il sistema creditizio • La nascita della banca • Le autorità creditizie • Le operazioni bancarie • L'inflazione, le cause e le teorie relative.
---	--	--

ORIENTAMENTO E MODULI INTERDISCIPLINARI

Saranno trattate le seguenti UDA: Parità di Genere – Il diritto di contare - La donna e il mondo del lavoro.

Santeramo in Colle, 18/11/2023

Il docente
Prof. Erasmo Maurizio Piraino